AS

Adele Siciliano

Dottore Commercialista

INFORMATIVA PER LA CLIENTELA DEL 13/10/2020

Ai gentili clienti

Loro sedi

Loc. La Maladière n. 90 – 11020 Saint Christophe
Cod. fisc. SCL DLA 85H65I 639C - P. Iva 01179890072
mail: segreteria@studiosicilianoadele.it / adele@studiosicilianoadele.it
Tel. 0165/1891136

Nuovo dpcm del governo, nuove indicazioni dal Comitato tecnico scientifico e dal ministero della Salute per fermare la crescita dei casi di Covid-19 che si sta registrando in Italia.

LOCALI

I locali, ristoranti, pasticcerie e bar, chiuderanno alle 24 e dalle 21 si potrà solo consumare ai tavoli. Non in piedi davanti al locale. Resta consentita la «ristorazione con consegna a domicilio» e la «ristorazione con asporto» ma "con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze dopo le 21". In ogni caso aumenteranno i controlli con la circolare del Viminale che ha ribadito l'invito a sanzionare quei bar, pub e ristoranti che offrono le proprie sale per «attività danzanti».

Posso sostare davanti a un pub?

Dopo le 21 non si più. È stato infatti introdotto un divieto di sosta davanti ai locali dalle 21, per evitare assembramenti. Pub, locali e ristoranti con servizio al tavolo chiuderanno a mezzanotte.

Fino a che ora restano aperti ristoranti e pub?

Con le nuove regole pub, locali e ristoranti con servizio al tavolo chiuderanno a mezzanotte. È stato anche introdotto un divieto di sosta davanti ai locali dalle 21, per evitare assembramenti.

È consentita la consegna di cibo a domicilio?

È consentita la consegna di cibo a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie per confezionamento e trasporto e la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione del pasto sul posto o nelle adiacenze dopo le 21. Resta l'obbligo di distanziamento di almeno un metro.

FESTE E CERIMONIE

Restano chiuse le sale da ballo e discoteche, all'aperto o al chiuso, mentre sono permesse fiere e congressi. La novità, rispetto ai precedenti Dpcm, è che sono vietate le feste in tutti i luoghi al chiuso e all'aperto. Restano consentite, con le regole fissate dai protocolli già in vigore, le cerimonie civili o religiose come i matrimoni. Le feste conseguenti alle cerimonie possono invece svolgersi con la partecipazione massima di 30 persone nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti. Nelle abitazioni private è «*comunque fortemente raccomandato di evitare feste e di ricevere persone non conviventi*» in numero «*superiore a 6*».

Si può andare a ballare?

Prosegue la sospensione delle attività del ballo, all'aperto e al chiuso, che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico.

Mi devo sposare il mese prossimo. Devo rispettare regole specifiche?

Per quanto riguarda le cerimonie - dai matrimoni ai battesimi, dalle comunioni alle cresime - restano in vigore le regole dei protocolli già approvati, ma è stato introdotto un limite massimo di 30 persone per gli eventuali ricevimenti successivi.

Posso organizzare una festa?

Previsto uno stop alle feste, al chiuso o all'aperto, con una "forte raccomandazione" a limitare anche quelle in casa. A casa è raccomandato di evitare feste e di ricevere più di sei persone non conviventi.

Posso partecipare a una manifestazione pubblica?

Le manifestazioni pubbliche sono consentite solo in forma statica, nel rispetto del distanziamento.

FIERE E CONGRESSI

Sono consentite previa adozione di protocolli validati dal Comitato tecnico scientifico e secondo misure organizzative adeguate alle dimensioni e alle caratteristiche dei luoghi. Garanzia del distanziamento personale di almeno un metro.

Quali sono le regole per sale bingo, sale giochi o scommesse?

Le attività sono consentite a patto che regioni e province autonome accertino la compatibilità dello svolgimento con l'andamento della situazione epidemiologica nel territorio e individuino protocolli di prevenzione mirati.

Posso andare al cinema o a teatro?

Gli spettacoli teatrali, musicali e cinematografici possono svolgersi anche all'aperto, ma sempre con posti a sedere assegnati e distanziati (almeno un metro). All'aperto numero massimo di spettatori a quota 1000, al chiuso massimo 200. Le attività possono svolgersi solo nel rispetto dei protocolli idonei a prevenire il contagio. Regioni e province autonome potranno stabilire, d'intesa con il ministero della Salute, un diverso numero massimo di spettatori in base alle dimensioni e alle caratteristiche del luogo.

SPORT

Conferma per lo stop agli sport amatoriali di contatto. Significa niente più partire tra amici che non siano regolamentate anche se le palestre resteranno aperte. Il Dpcm salva, infatti, gli sport a livello dilettantistico: potranno cioè continuare a svolgere le attività tutte quelle società che abbiano adottato protocolli per limitare i contagi. Gli sport di contatto sono consentiti, si legge nella bozza del dpcm, "*da parte delle società professionistiche e, a livello sia agonistico che di base, dalle associazioni e società dilettantistiche riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP), nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi*".

Gioco a calcetto a livello amatoriale. Ci sono nuovi paletti da rispettare?

La decisione per arginare l'aumento dei contagi è stata quella di sospendere gli sport di contatto, come il calcetto o il basket, a livello amatoriale, ma consentirli a livello dilettantistico, per le società che abbiano adottato protocolli per limitare i contagi.

Ci sono paletti alla partecipazione di atleti alle competizioni nazionali e internazionali in Italia?

Per il regolare svolgimento di queste competizioni atleti, tecnici, giudici, commissari di gara e accompagnatori provenienti da paesi per i quali è vietato l'ingresso in Italia o è prevista una quarantena, dovranno sottoporsi nelle 72 ore precedenti l'ingresso in Italia a un test molecolare o antigenico che dovrà risultare negativo.

Vorrei assistere a una partita allo stadio. Ci sono limiti alle presenze?

É stata confermata a mille persone la presenza massima negli stadi all'aperto, anche di Serie A e di 200 nei luoghi al chiuso. Per gli eventi di sport individuali e di squadra riconosciuti da Coni e federazioni o organizzati da organismi sportivi internazionali, la capienza dei palazzetti sale fino al 15% rispetto alla capienza totale, anche se non si potrà andare oltre i mille spettatori per manifestazioni sportive all'aperto e 200 in luoghi al chiuso. Gli impianti devono assicurare la prenotazione e l'assegnazione preventiva di posti a sedere e avere adeguati volumi e ricambi d'aria. Regioni e province autonome potranno stabilire, d'intesa con il ministero della Salute, un diverso numero massimo di spettatori in base alle dimensioni degli impianti. Naturalmente dovrà essere garantito il distanziamento di un metro frontale e laterale, tutti dovranno indossare le mascherine e all'ingresso sarà misurata la temperatura corporea.

Posso assistere a una partita in un palazzetto dello sport?

Nei palazzetti sale fino al 15% rispetto alla capienza totale, anche se non si potrà andare oltre i mille spettatori per manifestazioni sportive all'aperto e 200 in luoghi al chiuso. Gli impianti devono assicurare prenotazione e assegnazione preventiva di posti a sedere e avere adeguati volumi e ricambi d'aria. Regioni e province autonome potranno stabilire, d'intesa con il ministero della Salute, un diverso numero massimo di spettatori in base alle dimensioni degli impianti. Dovrà essere garantito il distanziamento di un metro frontale e laterale, tutti dovranno indossare le mascherine e all'ingresso sarà misurata la temperatura corporea.

Posso frequentare palestre e piscine?

Sono consentite attività sportiva di base e motorie presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi pubblici e privati, rispettando il distanziamento e senza assembramenti.

MASCHERINE

L'articolo 1 del Dpcm stabilisce che «*è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli e delle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande*».

Dall'obbligo è escluso chi fa attività sportiva, i bambini sotto i 6 anni, i soggetti con patologie e disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Viene inoltre «*fortemente raccomandato*» l'utilizzo dei dispositivi «*anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi*».

Svolgendo attività sportiva sono obbligata a indossare la mascherina?

Sono esclusi dall'obbligo di usare la mascherina le persone che svolgono attività sportiva, mentre è necessario usarla se si fa attività motoria. Non sono obbligati a usarla anche i bambini di età inferiori a 6 anni e le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e le persone che interagiscono con loro.

In casa quando è consigliato usare la mascherina?

Fra le nuove misure è consigliato usare la mascherina anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi.

Che tipo di mascherine è consigliato usare?

Si possono usare mascherine di comunità, monouso o lavabili, anche auto prodotte, in materiali che facciano da barriera e garantiscano confort e respirabilità.

GITE SCOLASTICHE

Saranno vietate, finché la situazione non migliorerà, gite scolastiche, attività didattiche fuori sede e gemellaggi.

QUARANTENA

Sono un positivo asintomatico al Covid. A quali regole devo attenermi?

Le nuove regole ridefinite dal Comitato tecnico scientifico dell'11 ottobre 2020 hanno abbreviato a 10 giorni il periodo di isolamento. Dovrà fare alla fine di questo periodo di quarantena un tampone molecolare unico che dovrà risultare negativo per essere fuori dall'isolamento.

Sono un positivo sintomatico. Quali sono le nuove disposizioni?

Le nuove regole ridefinite dal Comitato tecnico scientifico dell'11 ottobre 2020 hanno abbreviato a 10 giorni il periodo di isolamento, dei quali gli ultimi tre devono essere in completa assenza di sintomi. Al termine della quarantena è necessario effettuare un tampone molecolare unico che dovrà essere negativo.

Sono positivo asintomatico e non mi negativizzo. Che percorso mi aspetta?

L'isolamento nel suo caso è di almeno 21 giorni, con riscontro di positività al test molecolare al 10° e al 17° giorno. Il Comitato tecnico scientifico ha reso noto che in questi casi l'isolamento si interrompe al 21° giorno «in quanto le evidenza disponibili non documentano alcun caso di presenza di virus competente per la replicazione».

Il mio compagno è positivo al Covid-19. Che devo fare?

Per i contatti stretti è previsto un isolamento fiduciario di 10 giorni più il tampone antigenico rapido o molecolare.

Cosa si intende per contatti stretti di un positivo al Covid-19?

Per "contatto stretto" di un caso positivo di Covid-19, in base alle indicazioni del ministero della Salute, si intende: 1) una persona che vive nella stessa casa di un positivo; 2) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto col positivo (per esempio una stretta di mano): 3) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso positivo: ad esempio ha toccato a mani nude

fazzoletti di carta usati; 4) una persona che ha avuto un contatto diretto - faccia a faccia - con un caso positivo, a distanza inferiore ai due metri e per almeno 15 minuti; 5) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso - come un' aula, una sala riunioni, la sala d'attesa dell'ospedale - con un caso Covid-19 in assenza di dispositivi di protezione idonei; 6) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta a un caso Covid-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso Covid-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione raccomandati o mediante l'utilizzo di dispositivi di protezione non idonei; 7) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso Covid-19; 8) sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo o del treno dove il caso indice era seduto. Inoltre, il ministero segnala che «gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio».

È possibile continuare a lavorare in smart working?

Il provvedimento ampliare lo smart working al 70-75%, per ridurre non solo le occasioni di contatto ma anche gli spostamenti. Il "lavoro agile" in forma semplificata potrebbe essere applicato per tutta la durata dello stato di emergenza (attualmente prorogato al 31 gennaio). L'esecutivo punta anche ad aumentare il ricorso al lavoro da remoto per la pubblica amministrazione portando al 70% le attività degli uffici pubblici da svolgere da casa. Da settembre per i dipendenti pubblici era iniziato il rientro e le attività da svolgere in remoto si fermavano al 50% del personale, se compatibile con il tipo di mansione svolta.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti

Cordiali saluti

Studio dott.ssa Adele Siciliano